

Germano reale
Anas platyrhynchos
Linnaeus, 1758

Classe: *Aves* - **Ordine:** *Anseriformes* - **Famiglia:** *Anatidae*

Distribuzione: corologia oloartica, sono riconosciute 7 sottospecie, di cui la nominale è diffusa in Islanda, Europa, Asia centrale e America nord-occidentale. Le popolazioni che estendono il loro areale riproduttivo nell'Europa settentrionale, centrale e orientale svernano più a sud nell'Europa centro-meridionale (Spagna) e lungo le coste del nord Africa e della Penisola Arabica. In Sardegna nidifica nel periodo di svernamento.

Descrizione: maschi e femmine sono molto simili nella forma, ma differiscono nel colore. Il maschio ha il capo verde metallico, stretto collare bianco e il petto bruno porporino con becco giallastro. La femmina ha colori mimetizzanti: macchiata di bruno e becco bruniccio. In fase di riposo assume un caratteristico aspetto compatto, con i fianchi evidenziati dai colori delle ali ripiegate. Durante il periodo di cambio delle penne indispensabili al volo, il maschio assume una livrea molto simile alla femmina.

Biologia/Habitat: conduce vita gregaria eccetto durante la stagione riproduttiva. Possiede un volo rapido con battiti d'ala poco profondi ed è capace di alzarsi in volo dall'acqua quasi verticalmente. Laddove è disturbato, si trattiene nelle distese di acqua aperte durante il giorno e si reca in pastura all'imbrunire e durante la notte. Vive in ogni tipo di acqua dolce (laghi, fiumi, stagni), in inverno anche sulle coste. Abile nella raccolta di alghe e piante acquatiche e nel nuoto. È facile da cacciare in quanto spesso si presenta in stormi anche numerosi, e le sue dimensioni, unite alla sua velocità di volo, ne fanno una preda ambita dai cacciatori di palude.

Alimentazione: è un'anatra di superficie, cioè si alimenta stando a galla e immergendo solo il collo alla ricerca di gasteropodi, anfibi, insetti e sostanze vegetali, costituenti la parte più importante della dieta.

Riproduzione: nidifica a partire da marzo nelle zone umide. Depone 8-10 uova per covata, su un nido costruito in prossimità dell'acqua e ben nascosto. Le uova sono bianche verdastre e vengono covate dalla femmina per circa un mese.

Status: inserita negli All. II-A e III-A della Direttiva "Uccelli Selvatici" 79/409/CEE e nell'All. III della Convenzione di Berna. Considerata a rischio minimo (LC) dalla IUCN. Rientra tra le specie cacciabili della L.R. 29 luglio 1998, n°23 della R.A.S.

testi tratti da:

Piano di Gestione del SIC

